

Osservazioni del Dipartimento di Matematica e Informatica sulla “Proposta di Criteri di Programmazione Ruoli - Criteri di ripartizione dei punti Organico tra i Dipartimenti” presentata nella riunione del Senato Accademico del 25 ottobre 2016

Il Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica, riunito in modalità telematica, formula le seguenti osservazioni sul documento in oggetto.

1. In via generale riteniamo opportuno che i tre indicatori “COSTO STANDARD FFO 2016”, “INTERNAZIONALIZZAZIONE” e “VALUTAZIONE DIDATTICA” all’interno dell’area “DIDATTICA” degli “INDICATORI DI INCENTIVO” e i due indicatori “INDICATORI VQR 2011-2015” e “VALUTAZIONE EX POST NUOVI RECLUTATI” all’interno dell’area “RICERCA” degli “INDICATORI DI INCENTIVO” abbiano una valorizzazione percentuale.
2. Riguardo all’indicatore “COSTO STANDARD FFO 2016”, si ritiene opportuno che il peso di ciascun Dipartimento venga calcolato sulla base dei CFU erogati dai docenti afferenti al Dipartimento sommati ai CFU erogati da docenti a contratto la cui valutazione è stata effettuata dal Dipartimento. Questo tiene conto dell’impegno del Dipartimento nell’erogazione della didattica all’interno dell’Ateneo anche nel caso di impossibilità di erogazione diretta per carenza di organico. Inoltre, si ritiene opportuno che debba essere pesato, separatamente, l’impegno richiesto in corsi di "servizio" ovvero inseriti in corsi di studio diversi da quelli che fanno capo al dipartimento.
3. Riguardo all’indicatore “INTERNAZIONALIZZAZIONE”, si ritiene opportuno che vengano comunque considerati, nella valutazione del peso degli studenti Erasmus *incoming*, i corsi di studio in cui sono effettivamente svolte le attività didattiche e non quelli in cui gli studenti sono immatricolati all’arrivo nel nostro Ateneo. Questo consente di valutare con maggiore obiettività l’attrattività di ogni corso nei confronti degli studenti.
4. Riguardo all’indicatore “VALUTAZIONE DIDATTICA”, si ritiene opportuno che sia reso esplicito il criterio di classificazione dei docenti in relazione alla valutazione effettuata dagli studenti. Se verrà utilizzato il nuovo modello qualitativo preparato dal NVA è opportuno sapere quale sarà il peso assegnato a ciascuna delle otto classi in cui i docenti saranno classificati.
5. Riguardo al medesimo indicatore, riteniamo opportuno che sia chiarito se i docenti a contratto verranno inseriti in questa misurazione di performance e, se sì, a quale Dipartimento vengano attribuiti (es., quello che ha selezionato il docente).
6. Riguardo all’indicatore “INDICATORI VQR 2011-2015”, che è, per mero errore materiale, relativo all’esercizio di valutazione 2011-2014, riteniamo opportuno che, una volta disponibile il Rapporto Finale dell’ANVUR venga convocata una riunione dei Direttori di Dipartimento per illustrare come gli indicatori elaborati nel Rapporto verranno utilizzati all’interno dell’Ateneo.
7. Riguardo all’indicatore “VALUTAZIONE EX POST NUOVI RECLUTATI”, abbiamo ricavato dalle informazioni presentate che ogni docente riceverà una valutazione pari a 1 se avrà ottenuto *«una valutazione da parte degli studenti relativamente agli aspetti di stretta competenza del docente (chiarezza, puntualità, ecc.)*

superiore alla media delle valutazioni ottenute nei corsi di studio dello stesso tipo e della stessa area», una valutazione pari a 0 se avrà ottenuto una valutazione inferiore alla media e una valutazione pari a -1 se «sia stato segnalato dal NVA nella Relazione sulle criticità della didattica per due anni consecutivi». Si chiede conferma di tale interpretazione ovvero quale sia da intendersi l'interpretazione autentica.

8. Riguardo al medesimo indicatore, se l'interpretazione precedente è corretta, si chiede come vengano valutati i singoli Dipartimenti sulla base di questo metodo di pesatura (es., percentuale su valore massimo ottenibile) e come possa ottenere dei premi di incentivazione un Dipartimento che, in ipotesi, abbia già ottenuto il valore massimo.
9. Riguardo all'indicatore "CHIAMATE DIRETTE (MIUR, LEVI MONTALCINI, ERC)", si ritiene opportuno che, per quanto attiene alle chiamate dirette, vengano prese in considerazione le domande presentate dai singoli Dipartimenti e non le domande presentate dall'Ateneo.
10. Riguardo all'indicatore "MIGLIORAMENTO PERFORMANCE", riteniamo opportuno che tale indicatore possa trovare spazio già quest'anno e non dal 2017 come indicato nel documento".
11. Riguardo all'indicatore "NUMEROSITA' DIPARTIMENTI", non si comprende quale sia il significato dell'indicatore. Tra gli indicatori di riequilibrio, infatti, sono già presenti l'indicatore conservativo "TURN OVER" e l'indicatore progressivo "SOSTENIBILITA' DIDATTICA" che svolgono le funzioni complementari di mantenere l'organico invariato e adattare l'organico alle mutate esigenze didattiche. Si ritiene opportuno abolire l'indicatore "NUMEROSITA' DIPARTIMENTI" e attribuire il medesimo peso (46%) ai due indicatori "TURN OVER" e "SOSTENIBILITA' DIDATTICA". Si ritiene, inoltre, che anche l'indicatore "SOSTENIBILITA' DIDATTICA" possa trovare spazio già nel 2016.